



Primo Piano - Commissione Antimafia, omicidio Pasolini forse legato al furto di un suo film

Roma - 16 dic 2022 (Prima Notizia 24) Non è escluso che all'omicidio abbiano partecipato persone vicine alla Banda

della Magliana.

E' possibile che l'omicidio di Pier Paolo Pasolini, avvenuto nella notte tra il 1 e il 2 novembre del 1975, sia collegato al furto del film 'Salò o le 120 giornate di Sodoma'. E' quanto emerge dalla relazione della Commissione Parlamentare Antimafia, che collega il furto all'omicidio dello scrittore, per il quale Pino Pelosi, conosciuto come 'La Rana', fu posto sotto accusa. Al momento della morte di Pasolini, il film era ancora in fase produttiva, e, stando alle audizioni condotte dalla Commissione, lo scrittore "potrebbe essere andato all'Idroscalo di Ostia per recuperare la pellicola". Non è escluso che all'omicidio abbiano preso parte persone vicine alla Banda della Magliana. "Trascorso quasi mezzo secolo dall'assassinio di Pier Paolo Pasolini, esso risulta insoluto. Appaiono ormai del tutto improbabili soluzioni di carattere giudiziario, ma resta utile, in prospettiva storica, che le ricerche sul movente e sulle modalità dell'aggressione che causarono la morte di Pasolini, entrambe mai chiarite, siano eventualmente riprese alla luce dei pur embrionali rilievi emersi dalla attività di questa Commissione di inchiesta nel corso della XVIII Legislatura", prosegue la Commissione.

(Prima Notizia 24) Venerdì 16 Dicembre 2022